



*Provincia di Siena - Centro Pari Opportunità*  
*D.ssa Roberta Guerri*

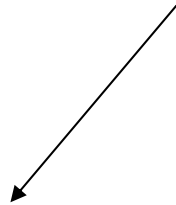
# IL GENDER BUDGETING

# Gender Budgeting

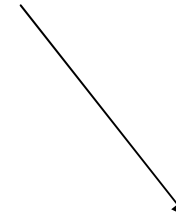


## Punto di partenza:

ci sono processi economici poco studiati perché l'economia è fatta di due mondi



**Quello visibile,  
monetario, finanziario**



**Quello più invisibile,  
del lavoro di cura,  
non registrato e non  
valutato**



## Gender Budgeting

### Gender Budgeting

- ✓ strumento di trasparenza/rendicontazione
- ✓ strumento di valutazione efficacia politiche

Le politiche di pari opportunità costituiscono la leva di un miglioramento complessivo dell'intervento pubblico (mainstreaming).

# Gender Budgeting



## Il bilancio di genere

- permette di riflettere sulle conseguenze delle proprie decisioni in termini di equità (effetti del bilancio sulle disuguaglianze tra uomini e donne)
- rende trasparente un aspetto importante dell'attività amministrativa (cosa viene fatto per migliorare la vita di uomini e donne)
- permette un calcolo della efficienza nella spesa, attraverso una valutazione corretta dei costi (non solo i costi monetari, ma anche i costi per la collettività rappresentati dal lavoro di cura, non pagato e svolto principalmente dalle donne)
- permette un calcolo della efficacia della spesa, misurando la quantità e qualità dei risultati per uomini e donne.



## Gender Budgeting: le tre fasi

La riflessione sul gender budgeting inizia nel 2002, quando le province di Modena, Siena a Genova siglano un protocollo di buone prassi volto a promuovere la diffusione dei bilanci di genere negli enti locali e attraverso tre fasi:

**Prima fase:** sono stati svolti seminari e studi che hanno realizzato:

- ✓ **Analisi bilancio consuntivo (spese correnti) amministrazione provinciale**
- ✓ **Analisi composizione di genere degli organi elettivi/esecutivi, del personale e delle nomine dell'Ente**



**Seconda fase** - Ricerca su analisi di contesto e creazione di database provinciali sulle seguenti aree tematiche:

- ✓ **Occupazione**
- ✓ **Disoccupazione**
- ✓ **Segregazione orizzontale e verticale**
- ✓ **Distribuzione reddito**
- ✓ **Strumenti di conciliazione**
- ✓ **Formazione**
- ✓ **Assistenza**
- ✓ **Immigrazione**

**Gli strumenti per la ricerca e l'analisi dei dati sono stati: l'Osservatorio sociale provinciale e i Centri impiego.**



## Terza fase

Considerando l'ente Provincia come un Ente di programmazione territoriale le cui funzioni strategiche e politiche di allocazione delle risorse sono strettamente correlate all'azione degli Enti locali, si è aperta una **fase di studio e ricerca** che ha prodotto un **manuale di linee guida** per gli amministratori/amministratrici dei Comuni, facendo tesoro dell'esperienza realizzata in focus group composto da amministratori e funzionari di alcuni Comuni della provincia.

# Gender Budgeting



Con l'attuale mandato amministrativo:

- fase preliminare di aggiornamento dati

L'Osservatorio sociale provinciale e l'Osservatorio mercato del lavoro hanno fornito i seguenti dati relativi al **2009**

<b>Popolazione</b>	271.365	+0,70%
--------------------	---------	--------

<b>&gt;65 anni</b>	24,4%	<u>Toscana</u> 23,2%	<u>Italia</u> 20,2%
--------------------	-------	----------------------	---------------------

<b>Indice vecchiaia</b>	197	“	184	“	143
-------------------------	-----	---	-----	---	-----

<b>Nuovi nati 0-2 anni</b>	+2,2%	“	+0,4%	“	+0,2%
----------------------------	-------	---	-------	---	-------





## Popolazione straniera in totale

Provincia di Siena 10,3%      Toscana 9%      Italia 7%

Il 56,2% degli immigrati in provincia di Siena sono donne

## Minori stranieri

Provincia di Siena 14,6%      Toscana 12,7%      Italia 9,1%



## Tasso di occupazione

	2008			2009			2010		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
SIENA	75,5	59,5	67,5	73,7	57	65,3	73,4	58,7	66
TOSCANA	74,6	56,2	65,4	74,3	55,4	64,8	73,3	54,5	63,8
ITALIA	70,3	47,2	58,7	68,6	46,4	57,5	67,7	46,1	56,9

**dati ISTAT**



## Tasso di disoccupazione

	2008			2009			2010		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
SIENA	2,7	5,6	4,0	3,5	7,1	5,1	4,1	6,0	4,9
TOSCANA	3,3	7,3	5,0	4,2	7,8	5,8	5,0	7,5	6,1
ITALIA	5,5	8,5	6,7	6,8	9,3	7,8	7,0	9,7	8,4

**dati ISTAT**



## Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)

	2008			2009			2010		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
SIENA	9,7	16,9	13,1	15,8	25	19,8	17,5	20,8	18,9
TOSCANA	12,6	16,8	14,4	16,4	19,7	17,8	23,5	22,6	23,1
ITALIA	18,9	24,7	21,3	23,3	28,7	25,4	26,8	29,4	27,8

**dati ISTAT**



### Anziani / Non autosufficienza

Gravi e molto gravi.....10,3%

Il 25,9% degli anziani vive da solo

### Servizi infanzia

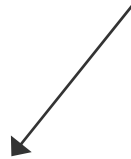
Tasso accoglienza asili nido.....31,7%

Indice Lisbona.....33%

# Gender Budgeting: lettura di genere spese bilancio



**Lettura di genere, delle spese di bilancio dei seguenti due settori:**



**Formazione-lavoro**



**Politiche sociali**  
(comprende anche pari opportunità, politiche giovanili, immigrazione)

secondo il metodo Sharp

- a) Spese direttamente inerenti il genere**, finanziamenti e spese che sono state destinate a sostenere le donne
- b) Spese indirettamente inerenti il genere** (spese inerenti la cura degli altri infanzia, adolescenti e giovani, anziani)
- c) Spese di carattere generale** che investono ambedue i generi



## Alcuni **esempi** di lettura di genere delle spese di bilancio:

### a) Spese direttamente inerenti il genere



**Settore formazione-lavoro**



**Azioni anticrisi 2010:**

- ✓ **carte formative prepagate donne disoccupate**
- ✓ **borse lavoro rivolte al 60% a donne disoccupate**

**Per valutare ricadute:** sono correlate a situazione mercato del lavoro? Hanno prodotto sbocchi occupazionali?

## Gender Budgeting: esempi



### a) Spese direttamente inerenti il genere



Settore sociale **Pari Opportunità**



Attuazione **legge regionale 16 “cittadinanza di genere”**:

- ✓ progetto buone pratiche
- ✓ progetto comunità imprenditrici
- ✓ progetti educativi

Per **valutare ricadute**: hanno prodotto empowerment tra lavoratrici e imprenditrici? Hanno prodotto consapevolezza tra ragazze/ragazzi?





## **b) spese indirettamente inerenti il genere**



In questo caso la complessità risiede nella **valutazione dei benefici** in termini di:

- ✓ qualità del servizio
- ✓ soddisfazione dei destinatari,

... ma soprattutto ricaduta positiva sulla condizione complessiva delle donne (opportunità di vita e di lavoro).



### c) spese che investono ambedue i generi



Questa terza direttrice non presenta molte difficoltà nel settore della formazione e lavoro.

Infatti le **modalità attuative dell'utilizzo del Fondo sociale europeo** già prevedono una suddivisione per genere delle politiche formative (almeno il 50% donne in ogni corso di formazione professionale) e una rilevazione periodica degli esiti occupazionali.



## Gender Budgeting: riferimenti normativi

- ✓ Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (23 maggio 2007): **favorire analisi di bilancio di genere**, al fine di allocare le risorse sui servizi in funzione delle diverse esigenze delle donne e degli uomini.
- ✓ **D.Lgs n. 150/2009 (art. 10)**: la relazione sulla performance evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e **il bilancio di genere realizzato**.
- ✓ L.R.T. n. 16/2009 “Cittadinanza di genere” (preambolo): per il raggiungimento di una piena parità di genere ... devono essere previsti idonei strumenti di supporto, quali ... **l'adozione del bilancio di genere**.



considerazione finale:

E' opportuno/possibile il bilancio di genere in tempi di crisi?

**Sì è possibile, anzi più necessario che mai.**